
COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

VERBALE N. 53 DELL' 8 SETTEMBRE 2025

ADEGUAMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1-bis
DEL DECRETO PA N.25/2025, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 69 DEL
09/05/2025

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Vermezzo con Zelo nominato con delibera dell'Organo Consigliare in data 15 giugno 2023, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del D. Lgs 267/2000,

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'articolo 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:
 - ✓ *Risorse Stabili*, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - ✓ *Risorse Variabili*, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001 dispone che gli enti possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento*

di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15”;

- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivati dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Revisore;
- l'Organo di Revisione con parere n. 39 del 12/02/2025 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della *“Costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comune di Vermezzo con Zelo relativa all'anno 2025”;*
- con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona n. 50 del 13/02/2025 il Comune di Vermezzo con Zelo ha costituito il Fondo delle risorse decentrate del relativo all'anno 2025;
- l'art. 14 del Decreto PA 25/2025 convertito, con modificazioni, in legge n. 69 del 09/05/2025 al comma 1-bis testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento. Ai fini del controllo della spesa di cui al Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del Conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente*

comma. In caso di mancata rilevazione in sede di Conto annuale dei dati previsti dal precedente periodo, è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì, fino alla regolarizzazione di tale adempimento”;

- la nota MEF – RGS Prot. 175706 del 27/06/2025 “Indicazioni operative in merito all’applicazione dell’articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni”, fornisce le indicazioni operative al fine di garantire l’applicazione, da parte degli enti, della disposizione normativa;

VISTI

la seguente documentazione trasmessa dall’Ente all’Organo di Revisione in data 1 agosto 2025:

- bozza delibera di giunta comunale di indirizzi relativi all’incremento della parte stabile del Fondo risorse decentrate annualità 2025, in applicazione dell’art. 14, comma 1bis del D.L. 25/2025, convertito, con modificazioni, in legge n. 69 del 09/05/2025;
- prospetto di calcolo della possibilità d’incremento in deroga del limite del salario accessorio, art. 14, comma 1-bis, del DL 25/2025;
- relazione in data 31 luglio 2025 della Responsabile dell’Area Finanziaria ed Entrate Locali Dottoressa Emiliana Maria Luisa Fregoni;

PRESO ATTO CHE

la disposizione normativa sopra richiamata:

- si applica alle regioni, città metropolitane, province e comuni che registrano una incidenza della componente stabile del Fondo risorse decentrate, maggiorata degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione”, sulla spesa per stipendi tabellari del 2023 inferiore al 48 per cento, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del relativo personale non dirigente;
- consente ai predetti enti, assoggettati alla disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato introdotta dall’articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. 34/2019, di incrementare, a decorrere dall’anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente nel presupposto che:
 - a) sia rispettata la disciplina introdotta dall’articolo 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17

marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;

- b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione;
- c) le somme *de quibus* sono soggette, in assenza di deroga espressa nella fonte legale, anche al limite generale alla spesa di personale, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i. (ovvero alla media di spesa di personale relativa al triennio 2011/2013);
- le eventuali risorse aggiuntive, incrementando la componente stabile del Fondo, assumono natura strutturale e in quanto tali possono essere destinate a tutti gli istituti permanenti quali, ad esempio, il finanziamento dell'attribuzione dei differenziali stipendiali di cui all'articolo 14 del CCNL (Progressioni economiche all'interno delle aree) come previsto dal comma 2, lettera j), del citato articolo, e il finanziamento del welfare integrativo come previsto dall'articolo 82, comma 2, del citato CCNL;
- l'Ente può decidere di destinare integralmente, nell'anno 2025, il valore massimo incrementabile, oppure operare l'incremento a partire dall'anno 2025 con gradualità e proseguendo tale percorso negli anni successivi, verificando la sussistenza dei requisiti di sostenibilità finanziaria per ciascuna delle annualità;
- il Comune di Vermezzo con Zelo:
 - ✓ è Ente definito "virtuoso", registrando un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti (pari al 13,30%) inferiore alla soglia del 26,90% prevista per i Comuni rientranti nella fascia E del D.M. 17 marzo 2020;

Piano triennio fabbisogni personale	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024
Numeratore (spese di personale ultimo rendiconto)	583.346,87
Denominatore (media entrate al netto FCDE)	4.387.375,12
PERCENTUALE	13,30%

- ✓ rispetta il vincolo della sostenibilità finanziaria introdotta dall'articolo 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34;

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024
Numeratore	583.346,87
Denominatore	4.387.375,12
Percentuale Tabella 1	26,90%
Valore massimo teorico	596.857,04
TOTALE TABELLA 1	1.180.203,91

FASE 2 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024
Spese di personale ultimo rendiconto	583.346,87
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	596.857,04
VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE	1.180.203,91

- ✓ rispetta il vincolo di cui all'art.1, commi 557 e segg. della legge n.296 del 2006;

Tipologia di spesa	Media 2011/2013	2025
Voci incluse	1.095.446,90	961.713,94
Voci escluse	185.780,56	115.403,43
Totale spesa di personale da rispettare	909.666,34	846.310,51

- ✓ il valore incrementale massimo consentito risulta essere pari ad Euro 52.248,71, così determinato:

Calcolo incremento potenziale salario accessorio	
A) risorse fisse fondo salario accessorio del comparto anno corrente al netto delle decurtazioni	44.208,59
B) stanziato EQ anno corrente	51.500,00
C) tabellare personale in servizio nell'anno 2023	308.244,37
Valore massimo di incremento (C x 48%) – (A+B)	52.248,71

- l'Amministrazione comunale intende deliberare l'incremento per l'anno 2025 della componente stabile del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per Euro 8.087,00, al fine di finanziare il welfare integrativo, già attivato per l'anno 2025 a favore del proprio personale (giusta deliberazione di G.C. n. 89 del 12/12/2024 e n.1 del 09/01/2025);

- l'approvazione del D.L. 25/2025, con l'introduzione dell'articolo 14-bis, ha apportato una significativa innovazione nel sistema retributivo del pubblico impiego locale e il revisore dei conti è chiamato a garantire preventivamente la compatibilità economico-finanziaria delle decisioni politiche in materia di incentivazione del personale (preventiva asseverazione).

tutto quanto sopra premesso, visto e preso atto,

CERTIFICA

- il rispetto del nuovo limite del 48% in relazione al monte tabellare;
- che l'Ente rientra nei parametri di sostenibilità finanziaria previsti per legge;
- la compatibilità dell'incremento con il bilancio pluriennale dell'Ente;
- il rispetto degli equilibri finanziari, sia attuali che prospettici;
- la virtuosità dell'Ente, in base ai parametri assunzionali del DM 17 marzo 2020;
- la non violazione dei tetti di spesa di personale previsti dalla normativa vigente (articolo 1, comma 557 della legge 296/2006);
- la corretta registrazione contabile dell'incremento;
- che l'incremento viene destinato alla parte stabile del Fondo, generando impegni di spesa continuativi.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità finanziaria, all'equilibrio pluriennale di bilancio e al rispetto delle disposizioni dettate dal D.L. 25/2025 e delle altre norme che regolano la materia, inclusi i principi contabili dettati dal D.Lgs. 118/2011 relativamente all'incremento per l'anno 2025 della componente stabile del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per Euro 8.087,00, al fine di finanziare il welfare integrativo, già attivato per l'anno 2025 a favore del proprio personale

Il Revisore dei Conti

Dottor Daniele Morelli

